



## DISPERSIONE DI MICROPLASTICHE: UN SONDAGGIO DI EUPC AIUTA LE AZIENDE AD ADEMPIERE AI FUTURI OBBLIGHI DI LEGGE

È prevista a breve (terzo trimestre del 2023) l'entrata in vigore della proposta sulla limitazione delle microplastiche aggiunte intenzionalmente ai prodotti, presentata dalla Commissione REACH e votata favorevolmente dagli Stati membri dell'UE il 26 aprile 2023. Il progetto di Regolamento è ora all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio, in attesa di essere adottato. Se nessuna delle due istituzioni solleverà obiezioni, la Commissione adotterà il regolamento, che sarà poi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale prima dell'entrata in vigore.

La proposta della Commissione, emessa ai sensi della legislazione europea sulle sostanze chimiche REACH, fa seguito alle conclusioni dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche secondo cui le microplastiche rappresentano un rischio per l'ambiente che non è adeguatamente controllato. Secondo quanto riportato da un comunicato della Commissione Europea, si stima che in 20 anni la restrizione proposta eviterebbe il rilascio nell'ambiente di circa mezzo milione di tonnellate di microplastiche, per un costo totale ipotizzato fino a 19 miliardi di euro.

Tale misura comporterà un obbligo di segnalazione sulla dispersione di pellet nei siti industriali, che sarà in vigore a partire dal 31 maggio 2026. La nuova versione, infatti, contiene una modifica molto rilevante rispetto alla precedente, nel paragrafo 11, in cui descrive le informazioni che devono essere segnalate all'ECHA:

c) per ciascun utilizzo di microparticelle di polimero sintetico, una stima della quantità di microparticelle di polimero sintetico rilasciate nell'ambiente nell'anno civile precedente, che comprende anche la quantità di microparticelle di polimero sintetico rilasciate nell'ambiente durante il trasporto.

Questo obbligo sarà in capo a produttori e utilizzatori. Questo termine, secondo quanto confermato ufficialmente da parte della DG GROW, non comprende i trasportatori o il settore logistico, in armonia con l'approccio seguito dal resto del testo REACH.

Ciò implica che i produttori e/o i trasformatori saranno obbligati a stimare e segnalare anche le perdite di pellet che si verificano durante il trasporto. Le indicazioni su come effettuare questa stima saranno fornite nelle linee guida che accompagneranno la revisione delle restrizioni.



## COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-30 Documento dedicato alle aziende associate

12/09/2023

Per aiutare le aziende del comparto ad adempiere a questo obbligo, EuPC (European Plastics Converters) ha organizzato un sondaggio volontario, che ha quattro obiettivi:

- Informare l'azienda che adotta misure di prevenzione della perdita di pellet sui suoi progressi nella riduzione/minimizzazione delle emissioni e alimentare la mappatura, la valutazione e il piano d'azione dei rischi
- Garantire la conformità ai requisiti di rendicontazione OCS UE
- Permettere di valutare l'effettiva portata delle emissioni di perdite di pellet in Europa
- Consentire di adempiere al prossimo obbligo legale che sarà previsto nella restrizione intenzionale delle microplastiche da parte della Commissione Europea e influenzare le prossime possibili misure sulle "microplastiche non intenzionali". L'obiettivo di EuPC è organizzare questa rendicontazione a livello settoriale.

Il sondaggio è stato aperto il 30 maggio scorso e deve essere inviato entro il 29 settembre 2023.

Per accedere al sondaggio è necessario registrarsi al sito <https://eupcpelletlossmonitoring.eu/> ed effettuare il login.

Maggiori informazioni sono disponibili a questo link:

<https://eupcpelletlossmonitoring.eu/index.php/eupcs-pellet-other-forms-of-microplastics-loss-monitoring-survey/>